BARCHE

www.ecostampa.it

L'uomo azienda

The Man-Company



IL GRUPPO MOLTENI HA PRESENTATO IL LIBRO: *LUCA MEDA. ARCHITECTURE, DESIGN, DRAWINGS.* È LA PRIMA MONOGRAFIA DEDICATA ALL'ARCHITETTO CHE CON LE SUE OPERE HA CONTRIBUITO A FARE LA STORIA DEL DESIGN INDUSTRIALE E DELL'ARCHITETTURA ITALIANA, A PARTIRE DAGLI ANNI SESSANTA DEL SECOLO SCORSO

THE MOLTENI GROUP HAS PRESENTED THE BOOK: *LUCA MEDA. ARCHITECTURE, DESIGN, DRAWINGS.* THIS IS THE FIRST VOLUME ENTIRELY DEDICATED TO THE DESIGNER AND ARCHITECT WHOSE WORK HAS BEEN ENRICHING THE HISTORY OF ITALIAN INDUSTRIAL DESIGN AND ARCHITECTURE SINCE THE 1960S

by Sophia Negri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006501

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006501

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Il volume, *Luca Meda. Architecture, Design, Drawings*, a cura di Nicola Braghieri, Sabina Carboni, Serena Maffioletti con saggi critici di Giampiero Bosoni, Rosa Chiesa, Alberto Ferlenga, Beatrice Lampariello, Chiara Lecce, Mario Piazza e Dario Scodeller, edito da Silvana Editoriale, unisce un'accurata biografia e analisi critica dei suoi lavori alla precisa raccolta di tutte le opere dell'architetto e designer. La presentazione del volume non rappresenta solo il momento in cui la monografia viene resa pubblica, ma coincide anche con il compimento di un minuzioso lavoro di ricerca e analisi della moltitudine di materiali e testimonianze legate alla persona, e artista, che Meda è stato. La vita e le opere del progettista, anche soprannominato 'uomo azienda' per via della sua grandiosa capacità di commistionare disegno e impresa, sono state ripercorse grazie ai lavori di ordinamento durati ben 8 anni e che hanno infatti avuto inizio nel 2013. Il percorso di ricerca sull'opera di Luca Meda è stato sviluppato dall'Archivio Progetti dell'Università Iuav di Venezia, con l'acquisizione in comodato dell'archivio personale, voluto dalla moglie Giulia Balossi Restelli e dalle figlie Chiara e Sofia.
A questa prima fonte è stato affiancato il prezioso archivio storico del Gruppo Molteni. L'azienda, per cui Luca Meda ha tracciato la strada dello sviluppo del grande gruppo, oggi di rilevanza mondiale, ha infatti sostenuto la pubblicazione del libro partecipando sia finanziariamente, sia contribuendo al reperimento dei materiali. Luca Meda ha ricoperto dal 1968, anno del suo ingresso in Molteni&C, il ruolo di art director per le aziende del Gruppo Molteni. Una posizione che gli ha consentito di affrontare in maniera totalizzante il settore del design industriale, occupandosi non solo del progetto di arredo, ma anche di allestimenti, immagine, cataloghi, fotografia e grafica, delineando il volto di aziende come Molteni&C e Dada e rendendole quelle che oggi conosciamo. La prima grande sfida di Meda in Molteni è stata quella di guidare la transizione di Molteni&C da una produzione basata su mobili in stile a una di arredi moderni e di design.
Luca Meda è stato un protagonista del disegno industriale e dell'architettura italiana tra gli anni Sessanta e Novanta. Progettista sapiente e artista inventore, è riuscito a intrecciare prolificamente il mondo della produzione industriale a quello dell'arte figurativa. I suoi progetti illustrano in maniera sublime il denso legame che ha stretto la cultura d'impresa con la forza inventiva dei suoi artigiani, dei suoi architetti, dei suoi artisti. Il volume *Luca Meda. Architecture, Design, Drawings,* invita ad una riflessione sulla fragilità del confine che divide l'architettura e il disegno industriale, l'invenzione e la memoria. I disegni, i prototipi e i manufatti sono presentati, nel libro, per celebrare la persistenza di poche e precise forme.

I principali progetti sviluppati da Luca Meda

Sistemi per la zona giorno come *505* (1972) e *Pass* (1997), sistemi per la zona notte come *7volte7* (1988) e *Glissquattro* (1991), *Serie Teatro* (1982) e libreria *Piroscafo* (1991) con Aldo Rossi, arredi singoli come *Les Beaux Jours* (1985), *Vivette* (1988), *Capotavola* (1988), *Risiedo* (1988), *Portafinestra* (1989) e *Primafila* (1990); cucine per Dada, come *Vela* (1993), *Pergola* (1986) e *Banco* (1994); arredi per ufficio come *Misura* (1973) con Richard Sapper e *Progetto 25* (1985).

Main projects by Luca Meda

Living area systems like 505 *(1972) and* Pass *(1997), sleeping area systems as* 7volte7 *(1988) and* Glissquattro *(1991),* Serie Teatro *(1982) and* Piroscafo *bookcase (1991) together with Aldo Rossi, single pieces like* Les Beaux Jours *(1985),* Vivette *(1988),* Capotavola *(1988),* Risiedo *(1988),* Portafinestra *(1989) and* Primafila *(1990); kitchens for Dada, like* Vela *(1993),* Pergola *(1986) and* Banco *(1994); office furnishings like* Misura *(1973) with Richard Sapper and* Progetto 25 *(1985).*

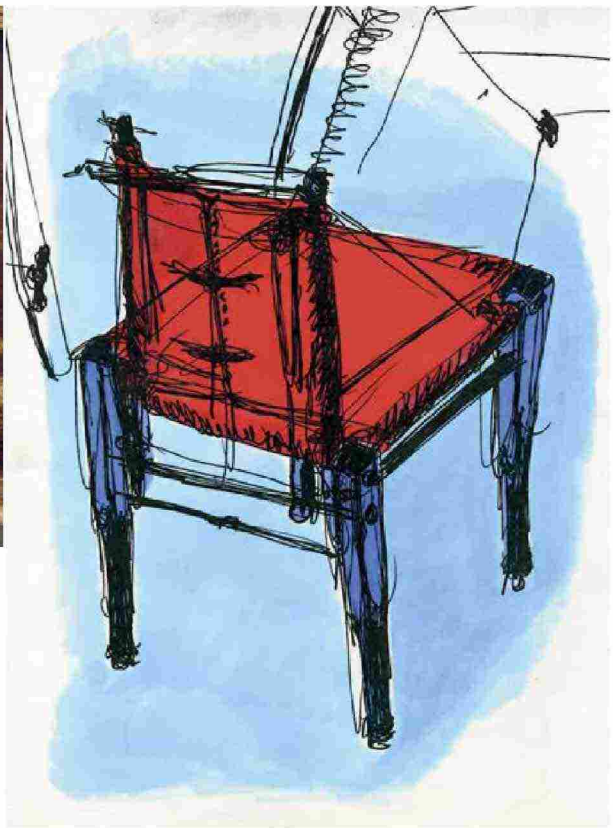


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006501

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE





In quasi quarant'anni di attività professionale Luca Meda ha spaziato dall'architettura, spesso in compagnia del suo grande amico Aldo Rossi, al design industriale nel suo complesso, progettando prodotti tecnologici, come radio e televisori per Radiomarelli, piccoli elettrodomestici per Girmi e Moulinex, mobili ed arredi per Molteni&C. Dada, UniFor, Longoni ed Arflex.

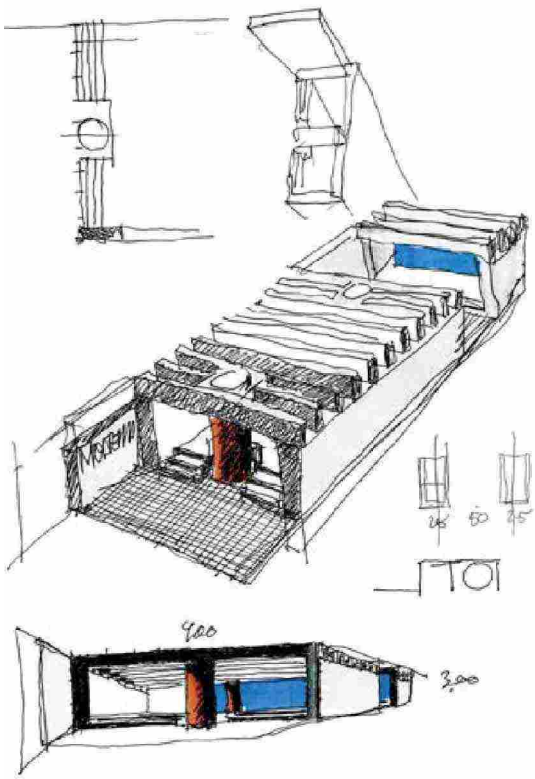
In almost forty years of professional activity, Luca Meda dealt with projects ranging from architecture, often in collaboration with his great friend Aldo Rossi, to industrial design as a whole, designing technological products such as radios and televisions for Radiomarelli, small electrical appliances for Girmi and Moulinex, furniture and furnishings for Molteni&C, Dada, UniFor, Longoni and Arflex.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006501

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

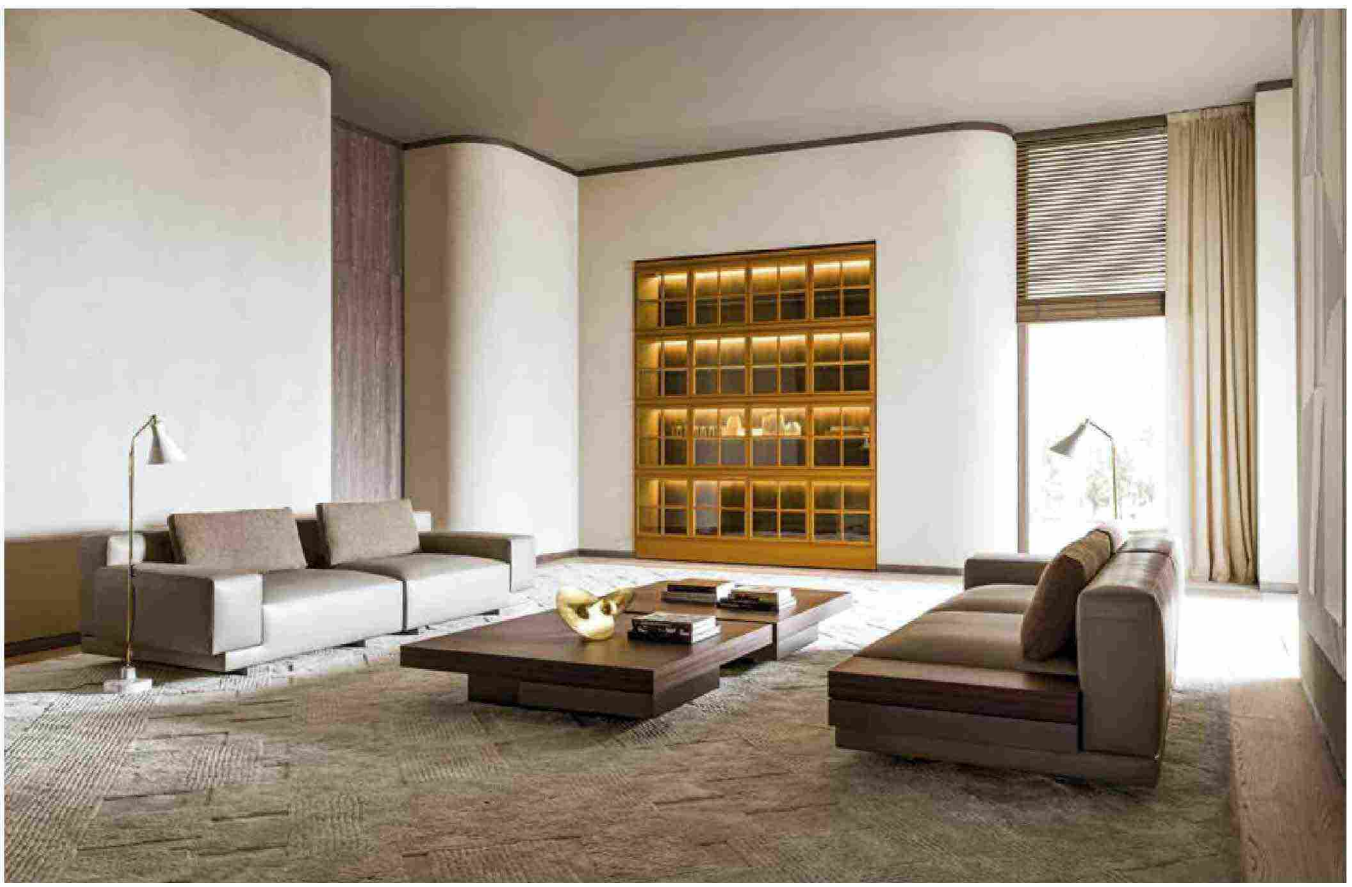


Per le aziende del Gruppo Molteni ha ricoperto dal 1968, anno del suo ingresso in Molteni&C, il ruolo di art director, che gli ha consentito di affrontare a 360° il tema del design industriale, occupandosi non solo del progetto di arredo, ma parallelamente di allestimenti, immagine, cataloghi, fotografia e grafica, di fatto plasmando in particolare aziende come Molteni&C e Dada, nella forma come oggi le conosciamo.

Since 1968, when he joined Molteni&C, he held the position of art director which allowed him to work with industrial design at 360°, dealing not only with furniture design but also with installations, images, catalogues, photography, and graphic design, shaping the profile of companies such as Molteni&C and Dada and making them what they are today.

Sono queste le forme astratte della tradizione figurativa moderna, forme pure, quasi simboli, maturate negli anni della sua prima stagione di architetto. Forme essenziali, che pur nel mutare del loro uso quotidiano, della loro dimensione o della loro materialità affiorano di continuo, si trasformano, si associano ai modelli della memoria familiare e al repertorio degli oggetti di affezione. Semplici manufatti e consuete architetture divengono scene di vita felice e sembrano pronti ad essere riassorbiti dalla vita che scorre.

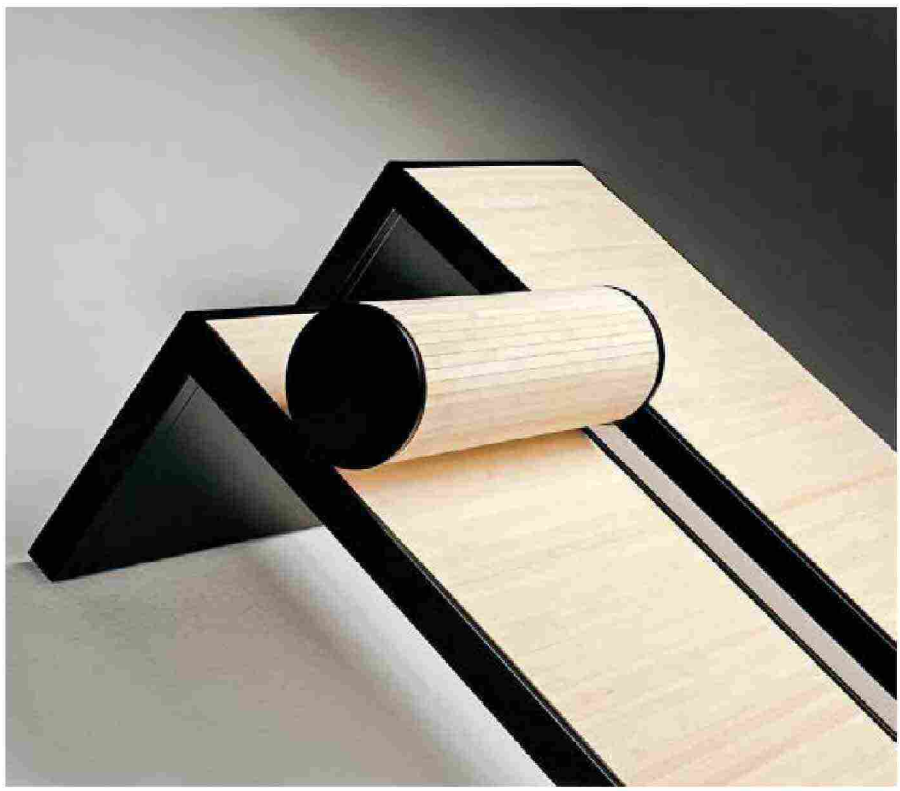
The volume, *Luca Meda. Architecture, Design, Drawings*, edited by Nicola Braghieri, Sabina Carboni, Serena Maffioletti with critical essays by Giampiero Bosoni, Rosa Chiesa, Alberto Ferlenga, Beatrice Lampariello, Chiara Lecce, Mario Piazza, and Dario Scodeller, and published by Silvana Editoriale, combines an accurate biography and critical analyses of Meda's works with an accurate collection of all the artworks by the architect and designer. The book presentation is not only the moment



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

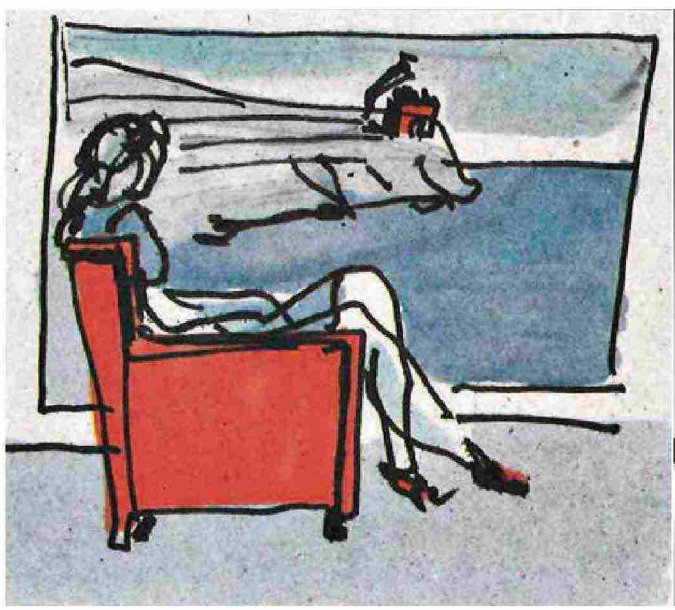
006501

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



CHI HA AVUTO LA FORTUNA DI COLLABORARE CON LUCA MEDA, SPERIMENTANDO IL SUO METODO DI LAVORO, A VOLTE APPARENTEMENTE CAOTICO, SAPEVA CHE TUTTO COMINCIAVA DA UNA SUA INTUIZIONE MAGISTRALMENTE TRASPOSTA SU CARTA, GRAZIE ALLA SUA INSEPARABILE PENNA *BIC*.
THOSE WHO WERE LUCKY ENOUGH TO WORK WITH LUCA MEDA AND EXPERIENCE HIS - AT TIMES SEEMINGLY CHAOTIC - WORKING METHOD KNEW THAT FOR HIM EVERYTHING STARTED WITH AN INTUITION, WHICH HE THEN MASTERFULLY TRANSPOSED ONTO PAPER WITH HIS INSEPARABLE *BIC* PEN.

in which this monograph is made public, but it also coincides with the completion of a meticulous process of research and analysis of the many materials and testimonies related to Meda as a person and artist.
The volume explores the life and works of the designer, who is also known as the 'Man-Company' because of his extraordinary skill in combining design and business and is the result of an eight-year-long sorting process initiated in 2013. The research into Luca Meda's work has been carried out by the Archivio Progetti of the Iuav University in Venice, with the on-loan acquisition of his archive, commissioned by his wife Giulia Balossi Restelli and daughters Chiara and Sofia. This first source was then integrated with the valuable historical archive of the Molteni Group. The company, for which Luca Meda traced the path towards the development of the large now internationally renowned group, in fact, supported the publication of the book, both financially and by actively contributing to finding the materials. Since 1968, when he joined Molteni&C, Luca Meda was the Art Director for the companies within the Molteni Group. A role that allowed him to tackle the industrial design sector in an all-embracing way, dealing not only with furniture design, but also with installations, images, catalogues, photography, and graphic design, shaping the profile of companies such as Molteni&C and Dada and making them what they are today.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006501

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Meda's first considerable challenge at Molteni was to lead the transition of Molteni&C from a production centred on period furniture to one based on modern design pieces. Luca Meda was a leading figure in Italian industrial design and architecture between the 1960s and the 1990s. A skilful designer and inventive artist, he managed to prolifically intertwine the worlds of industrial production and figurative art. His projects are a sublime illustration of the tight bond between corporate culture and the inventive power of its craftsmen, architects, and artists. The book, *Luca Meda. Architecture, Design, Drawings,* invites reflection on the frail boundary that divides architecture and industrial design, inventiveness, and memory. In the book, drawings, prototypes, and artefacts are shown to celebrate the persistence of few and precise shapes. These are the abstract shapes of the modern figurative tradition, pure shapes, almost symbols, developed during his early years as an architect. Essential shapes, which, even though they change in terms of their daily use, size, or materiality, continually surface, transform, and relate to the models of family memory and the repertoire of objects of affection. Simple products and ordinary architecture become scenes of a happy life and seem ready to be reabsorbed by the constant flow of life.

Il passaggio da parte di Molteni&C da una produzione basata, ancora nel 1967, su mobili in stile, a una di arredi moderni e di design è stata la prima grande sfida affrontata e vinta da Meda, soprattutto attraverso la progettazione di sistemi componibili per la zona giorno e quella notte, alla base della sua pluridecennale collaborazione.

Molteni&C's transition from a production based on period furniture in 1967 to modern, design-oriented pieces was the first considerable challenge Meda faced and won, especially by designing modular systems for living and sleeping areas, which were the basis of his collaboration that lasted over several decades.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006501

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE